

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI A N. 63 POSTI NELL'AREA B, LIVELLO ECONOMICO B1 – PROFILO AMMINISTRATIVO (pubblicato in G.U. n. 68 del 27 agosto 2019)

**Art. 1
POSTI A CONCORSO**

1. E' indetto un concorso pubblico per esami a n. 63 posti nell'Area B, livello economico B1, per personale da assumere con contratto a tempo pieno e indeterminato da assegnare alle seguenti sedi periferiche e centrali dell'Ente:

Direzione Area Metropolitana Torino
Direzione Area Metropolitana Milano
Direzione Area Metropolitana Napoli
Direzione Territoriale Treviso
Direzione Territoriale Brescia
Direzione Territoriale Bergamo
Direzione Territoriale Firenze
Direzione Territoriale L'Aquila



Unità Territoriale Campobasso
Unità Territoriale Isernia
Unità Territoriale Potenza
Unità Territoriale Modena
Unità Territoriale Bolzano
Roma – Sede Centrale

2. Il cinquanta per cento (50%) dei posti a concorso è riservato al personale di ruolo dell'Automobile Club d'Italia in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 2.

In materia di riserva di posti si applicano, altresì, le disposizioni di cui al d.lgs. n. 66/2010; in materia di titoli di preferenza, si applicano le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Gli eventuali titoli di riserva, nonché i titoli di preferenza, per poter essere oggetto di valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del bando oggetto di modifica già pubblicato sul sito ACI (**10 gennaio 2020**). Le riserve di legge ed i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria definitiva. I posti riservati, qualora non coperti, sono attribuiti agli altri concorrenti in ordine di graduatoria.

Art. 2

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, ovvero, secondo le condizioni e i limiti stabiliti dalla legge, cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea; ai sensi dell'art. 7 della legge 6 agosto 2013, n. 97, si considerano in possesso del requisito, secondo le condizioni e i limiti stabiliti dalla legge, anche i familiari dei cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di

soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) godimento dei diritti politici e civili. Non possono accedere all'impiego pubblico coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante presentazione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;

c) essere immuni da condanne penali che rendono impossibile, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la costituzione e la prosecuzione di un rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

d) diploma di scuola secondaria di secondo grado (scuola media superiore) o titolo equipollente a tutti gli effetti di legge, conseguito a seguito della frequenza di corsi della durata di cinque anni; i diplomi conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti, secondo la normativa vigente, ad uno dei diplomi italiani ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi; a tal fine nella domanda di ammissione al concorso devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente, o, in mancanza, gli estremi relativi all'avvenuta presentazione della richiesta di riconoscimento. In quest'ultimo caso, i candidati saranno ammessi al concorso con riserva, fermo restando che l'equipollenza o il riconoscimento del titolo di studio dovranno obbligatoriamente essere posseduti al momento dell'assunzione;

e) idoneità alla mansione. E' facoltà dell'Amministrazione di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso secondo la normativa vigente.

2. I cittadini degli Stati di cui al precedente comma 1, lett. a), diversi dall'Italia, devono altresì essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

a) godimento dei diritti politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza; saranno valutate deroghe al possesso di tale requisito per coloro che, ai sensi del precedente comma 1, lett. a), siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) adeguata e certificata conoscenza della lingua italiana.

3. I requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del bando oggetto di modifica già pubblicato sul sito ACI (**10 gennaio 2020**), e permanere alla data di immissione in servizio. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. In ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, potrà essere disposta l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande regolarmente presentate entro il termine di scadenza del 10 gennaio 2020 previsto dal bando originario sono valide a tutti gli effetti e non dovranno essere ripresentate e/o modificate.

1. Il candidato dovrà compilare e inviare la domanda di ammissione al concorso per via telematica entro il termine perentorio indicato nel comma successivo, utilizzando l'applicazione informatica accessibile mediante collegamento reperibile sul sito istituzionale dell'Automobile Club d'Italia, all'indirizzo www.aci.it. Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di partecipazione al concorso. Al termine delle attività di compilazione e di invio della domanda per via telematica, il candidato riceverà un messaggio di posta elettronica, generato in automatico dall'applicazione informatica, a conferma dell'avvenuta acquisizione della domanda.

2. Entro il termine di presentazione delle domande l'applicazione informatica consente di modificare, anche più volte, i dati già inseriti in domanda; in ogni caso l'applicazione conserverà per ogni singolo candidato esclusivamente la domanda con data / ora di registrazione più recente. La data / ora di presentazione telematica della domanda di ammissione al concorso è attestata dall'applicazione informatica. Allo scadere del termine di cui al punto 2, l'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso al modulo elettronico di compilazione / invio delle domande. **Entro il suddetto termine** il candidato dovrà scaricare la propria domanda, conservarla e presentarla alla prova scritta.

3. La domanda di partecipazione al concorso potrà essere inoltrata secondo le modalità indicate al comma precedente **dalle ore 12:00 del 30 ottobre 2021 alle ore 11:59 del 29 novembre 2021.**

4. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

- a) nome e cognome (le donne coniugate devono indicare il cognome da nubili);
- b) data e luogo di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) l'indirizzo di residenza, comprensivo di codice di avviamento postale, il numero telefonico, il recapito di posta elettronica e, se in possesso, il recapito di posta elettronica certificata, presso cui chiede di ricevere le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;



- e) titolo di studio posseduto come indicato all'art. 2 comma 1 lett. d), data, luogo di conseguimento e, in caso di titolo di studio conseguito all'estero, estremi del provvedimento che ne dispone l'equipollenza. Per consentire all'Amministrazione la verifica della dichiarazione resa va indicata la pec dell'istituto presso il quale il titolo è stato conseguito;
 - f) di essere cittadino italiano o di altro Stato dell'UE secondo le indicazioni di cui all'art. 2 comma 1 lett. a);
 - g) di godere dei diritti politici e civili;
 - h) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - i) l'idoneità alla mansione;
 - j) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarato decaduto o licenziato da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante presentazione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;
 - k) di non aver riportato condanne penali che rendono impossibile, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la costituzione e la prosecuzione di un rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
 - l) il possesso di eventuale diritto a riserva di posti secondo quanto indicato all'art. 1 comma 2, nonché il possesso di eventuali titoli di preferenza, in conformità alla vigente normativa, richiamati nel prospetto che viene allegato al presente bando e costituisce parte integrante dello stesso. Tali titoli dovranno essere posseduti dai vincitori alla data di scadenza del bando oggetto di modifica già pubblicato sul sito ACI (**10 gennaio 2020**);
 - m) se portatore di handicap indicare gli ausili necessari e/o l'eventuale tempo aggiuntivo;
 - n) di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla gestione della procedura concorsuale e con le modalità di cui al Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE".
5. Ai sensi del vigente decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione saranno sottoscritte in sede di espletamento della prova di cui all'art. 4 del presente bando, e avranno altresì valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto n. 445/2000 sopra richiamato.
6. L'Amministrazione non si fa carico di alcun onere istruttorio al fine dell'acquisizione o del completamento dei dati richiesti nella domanda di partecipazione, non dichiarati ovvero dichiarati in maniera incompleta dal candidato, ovvero nel caso in cui non sia stata completata la procedura di invio della domanda di partecipazione.

Art. 4

Prove di esame

1. Le prove d'esame si articolano in una prova scritta ed in una prova orale.
2. La prova scritta consisterà in un questionario a risposta multipla che si svolgerà mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e verterà sulle seguenti discipline:
 - elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento alla disciplina del lavoro pubblico (decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni) e al procedimento amministrativo;
 - elementi di diritto civile (contratti, obbligazioni e diritti reali di garanzia, disciplina dei beni mobili registrati);
 - elementi di informatica, con particolare riferimento agli strumenti di office automation;
 - cultura generale;
 - lingua inglese;
 - quesiti di carattere attitudinale, atti a valutare le capacità logiche deduttive e linguistiche del candidato.
3. Il questionario oggetto della prova, corretto in forma anonima, conterà di 60 domande da svolgere nel tempo massimo di un'ora (sessanta minuti). I criteri di attribuzione del punteggio per ciascuna risposta esatta, omessa o errata, saranno stabiliti dalla Commissione e comunicati prima dello svolgimento della prova. Tali test saranno estratti dalla Commissione, il giorno stesso della prova, da una batteria di 1.000 quesiti che non sarà oggetto di pubblicazione. La correzione della prova verrà effettuata attraverso procedimenti automatizzati anche con l'ausilio di società specializzate individuate dall'Ente mediante le procedure di aggiudicazione stabilite dalla normativa vigente.
4. Durante lo svolgimento della prova non è consentito comunicare con altri candidati, né utilizzare carta, appunti, testi di legge o pubblicazioni di ogni specie, nonché telefoni cellulari, apparecchiature elettroniche o macchine da calcolo. Il candidato potrà utilizzare esclusivamente gli strumenti informatico-digitali messi a disposizione dall'Amministrazione. Il candidato che contravvenga alle suddette disposizioni è escluso dal concorso. La mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti, comunque giustificata ed a qualsiasi causa dovuta, comporta l'esclusione dal concorso.



5. La prova orale verterà sulle materie previste per la prova scritta e sul vigente Statuto dell'ACI, reperibile sul sito istituzionale dell'Ente - amministrazione trasparente/disposizioni generali/atti generali.

Art. 5

VALUTAZIONE DELLE PROVE

1. La prova scritta si intende superata con un punteggio minimo di 21/30.
2. La prova orale s'intende superata se il candidato avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.
3. Il punteggio complessivo attribuito ai candidati che hanno superato le prove d'esame è determinato effettuando la media dei punteggi conseguiti in ciascuna prova.

Art. 6

SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME

1. Tutte le prove di concorso avranno luogo a Roma. Qualora il numero dei candidati sia elevato ed esigenze organizzative lo richiedano, saranno effettuati più turni di prova, secondo un calendario predisposto in base all'ordine alfabetico.
2. Nella Gazzetta Ufficiale - IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" - del **4 gennaio 2022** e sul sito istituzionale dell'Ente, sarà data comunicazione del giorno, dell'ora e delle modalità di svolgimento della prova nonché dell'elenco dei candidati esclusi per mancanza dei requisiti previsti dal bando. L'elenco sarà pubblicato in forma anonima con indicazione del numero di protocollo della domanda.
3. Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti e pertanto i candidati si presenteranno, nelle modalità che saranno indicate, a sostenere la predetta prova senza altro preavviso o invito, secondo le indicazioni contenute nella predetta Gazzetta Ufficiale e sul sito istituzionale dell'ente: www.aci.it.
4. La mancata presentazione nel giorno e nell'ora stabiliti, comunque giustificata ed a qualsiasi causa dovuta, comporta l'esclusione dal concorso.
5. La prova orale avverrà secondo le modalità che saranno pubblicate sul sito istituzionale.



Art. 7 GRADUATORIA

1. La Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punteggi riportati nella votazione complessiva di cui all'art. 5 del presente bando.
2. Tale graduatoria sarà sottoposta all'approvazione del Comitato Esecutivo dell'Ente che, tenute presenti le disposizioni in materia di riserva e di "preferenza", formerà la graduatoria definitiva e procederà alla dichiarazione dei vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso. In caso di parità è preferito il candidato più giovane di età.
3. Ai sensi del vigente Regolamento sull'accesso all'impiego dell'ACI, dell'avvenuta approvazione della graduatoria, sarà data notizia mediante avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Da tale data decorre il termine per le eventuali impugnative.
4. La graduatoria approvata sarà, altresì, pubblicata sul sito dell'Ente.

Art. 8 COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. Ai sensi del vigente Regolamento sull'accesso all'impiego dell'ACI la Commissione esaminatrice del concorso è nominata con determinazione del Segretario Generale dell'Ente.
2. La Commissione esaminatrice del concorso potrà essere suddivisa in sottocommissioni, con l'integrazione di un numero di componenti pari a quello della commissione originaria e di un segretario aggiunto. Per ciascuna sottocommissione è nominato un Presidente. La commissione definisce in una seduta plenaria preparatoria procedure e criteri di valutazione omogenei e vincolanti per tutte le sottocommissioni.
3. Salvo motivata impossibilità, l'Amministrazione riserva 1/3 dei posti di componente alle donne.

Art. 9 ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. I concorrenti dichiarati vincitori, risultati in possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione, saranno immessi in servizio con decorrenza fissata nel contratto individuale di lavoro.



2. Il rapporto di impiego si costituisce con l'immissione in servizio presso l'ufficio assegnato previa sottoscrizione del predetto contratto che verrà stipulato secondo le modalità previste dalla normativa contrattuale del comparto Funzioni Centrali.
3. Dalla data di immissione in servizio decorre l'inizio del periodo di prova della durata di 4 mesi.

Art. 10

RESPONSABILE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

1. L'unità organizzativa competente per l'istruttoria delle domande e degli atti del procedimento connessi all'espletamento della procedura concorsuale è l'Ufficio Politiche Assunzionali, Mobilità e Sviluppo Risorse Umane, presso la quale ciascun candidato può esercitare i diritti di accesso e partecipazione al procedimento stesso di cui alla legge n° 241/90 s.m.i..
2. Responsabile del procedimento è la dr.ssa Antonella Palumbo, dirigente dell'Ufficio.

Art. 11

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016 i dati forniti saranno trattati per le sole finalità concorsuali e conformemente ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento, dal d.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché dai provvedimenti emanati dal Garante, come di volta in volta applicabili.
2. Il trattamento dei dati avviene con il supporto di mezzi cartacei, informatici o telematici; sono adottate misure di sicurezza atte a evitare i rischi di accesso non autorizzato, di distruzione o perdita, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.
3. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Art. 12

DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.
2. Avverso il presente bando di concorso è proponibile ricorso nei termini e secondo le modalità previste dalla legge.



3. L'avviso del presente bando sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito istituzionale dell'Ente.

Per qualsiasi chiarimento di carattere amministrativo può farsi riferimento ai seguenti numeri: 064998-2353-2203-2309-2546-2278 e alla seguente casella di posta: infocandidature@aci.it

Allegato

Titoli di preferenza

Ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, ai fini della compilazione della graduatoria di cui all'articolo 10 del presente bando, a parità di merito, hanno preferenza:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- m) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- p) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- q) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- s) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che indice il concorso;
- t) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- u) gli invalidi ed i mutilati civili;
- v) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, a parità di merito e di titoli indicati al comma 1 del presente articolo, la preferenza ai fini della suddetta graduatoria è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, a parità di merito e di titoli viene preferito il candidato più giovane d'età.



Automobile Club d'Italia